

*Diocesi di Oria*  
*Pregghiera in famiglia*



**MI RIALZI DAL FANGO  
PER UN AMORE VERO**

**V Domenica di Quaresima**



*C'è qualcosa di peggiore di un gravissimo peccato commesso? Sì, il giudizio severo e duro senza misericordia su chi ha commesso tale peccato.*

(Enzo Bianchi)

Prepariamo il luogo della preghiera accendendo un cero. Mettiamoci alla presenza del Signore, chiediamo allo Spirito la pace interiore per ascoltare ed accogliere la Parola.



**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

#### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (8, 1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra.

Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».





Che brutto vedere come scribi e farisei usino questa donna per cercare di incastrare Gesù. Poco gli importa della persona e della Legge di Mosè. Gli interessa unicamente mettere in scacco Gesù.



Gesù chiede: "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei". Essi non possono fare a meno di interrogarsi, guardare al loro cuore: stanno davvero adempiendo la volontà di Dio? È davvero questo quello che Dio vuole? Il Signore, come ascolteremo nelle letture di questa Domenica, fa nuove tutte le cose. E vede in questa donna molto più che il suo peccato. Egli, che è davvero senza peccato, non la condanna e la invita ad una **vita nuova** perché il desiderio di Dio, la sua volontà, è che i suoi figli siano ritrovati, salvati, condotti al bene.

(Sac. Michele Desantis)

*Compatible*

Nell'immaginario del pensiero "gassoso" di questi tempi, il giudicare ogni cosa è sinonimo di una libertà conquistata, ma soprattutto il pregiudizio che si annida prima del giudizio risulta innocuo e innocente! Nell'ottica di Gesù il PREGIUDIZIO e il GIUDIZIO non SALVANO! SALVA solo il **com-patire**, cioè amare con delicatezza. È ciò che ho vissuto in 16 anni trascorsi nelle galere prima come diacono e poi come presbitero. Ricordo il primo giorno quando, entrando, "dovetti" stringere la mano al "Boss" andranghetista. Sapevo che quelle mani erano intrise e sporche di sangue! Avevo vissuto sia il pre-giudizio prima di entrarci, che il giudizio in quell'atto dello stringergli la mano. Pensavo fosse giusto e normale vivermeli tutti, per le vittime, per la giustizia... Che stupido che ero! La condanna, la pena e la privazione della libertà era già il pregiudizio e il giudizio (giusto) della società! Il mio era il di più che NON SALVA! L'ho compreso tardi, ero come quei lapidari, con pietre enormi in mano ma con macigni nel cuore. Solo la Grazia del Signore mi ha "**liberato**" rendendomi un uomo libero! Il pregiudizio e il giudizio non solo non SALVANO, ma ci rendono prigionieri!

(Sac. Cosmo Scardigno)

**Cosa mi interpella profondamente della Parola?  
In quale occasione mi sono sentito investito  
dalla misericordia del Signore?  
Chi attorno a me, oggi, avrebbe bisogno  
di uno sguardo misericordioso?**





Ora dialoghiamo con il Signore, come si fa al cuore di un amico, su ciò che stiamo ricevendo da Lui oggi...



Recitiamo il "Padre nostro". Possiamo terminare la preghiera dicendo: "Nel nome di Gesù Cristo. Amen" e ci segniamo con il Segno della Croce.

## Quaresima di Carità

### EMERGENZA UCRAINA



La Caritas diocesana di Oria sollecita a sostenere la raccolta fondi, avviata da Caritas Italiana, con Caritas Ucraina e con le Caritas nazionali dei paesi limitrofi.

Per un'adeguata informazione sulle attività:

[https://www.caritas.it/caritasitaliana/allegati/9797/Dossier\\_Ucraina.pdf](https://www.caritas.it/caritasitaliana/allegati/9797/Dossier_Ucraina.pdf)

Per partecipare alla raccolta fondi è possibile rivolgersi direttamente in parrocchia oppure versare attraverso bonifico bancario, specificando nella causale "Emergenza Ucraina":

DIOCESI DI ORIA: BCC di San Marzano di San Giuseppe,  
IBAN: IT20X0881779190002000032145



Seguici su:



Visita il sito [www.diocesidioria.it](http://www.diocesidioria.it)

oppure scansiona il QR Code  
per conoscere gli **approfondimenti**  
e per scaricare le **attività per i più piccoli**.

Le attività di questa settimana sono curate  
dalla **Parrocchia Maria Immacolata MDP**  
in Ceglie Messapica.

**Approfondimenti**

